



Decreto del Direttore generale nr. 122 del 12/08/2015

Proponente: dott.ssa Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Querci

Estensore: dott.ssa Gianna Tonelli

Oggetto: Presa d'atto del Programma annuale delle attività di AssoArpa e del Bilancio preventivo relativo all'anno 2015

ALLEGATI N.: ...

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - programma attività 2015	integrale	digitale
Allegato 2 - bilancio preventivo 2015	integrale	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 47 del 18.03.2015 avente per oggetto l'adesione di ARPAT alla nuova associazione AssoArpa derivante dalla trasformazione della previgente associazione non riconosciuta cui l'Agenzia partecipava, in un nuovo soggetto giuridico dotato di autonoma personalità giuridica, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice civile;

Visto altresì il decreto del Direttore generale n. 76 del 29.04.2015 con cui si è preso atto dell'avvenuta costituzione della nuova Associazione AssoArpa, a Roma, in data 23.03.2015;

Dato atto che ARPAT ha già provveduto al versamento di E. 3.529,41 quale quota di spettanza per la costituzione del fondo di dotazione e l'avvio della nuova associazione;

Ricordato che ai sensi del nuovo Statuto dell'Associazione, oltre alla costituzione di un fondo di dotazione a garanzia dei terzi che abbiano rapporti con l'Associazione, è prevista altresì la costituzione di un fondo di gestione in cui far confluire le quote annuali di partecipazione dei soci, nella misura determinata dall'Assemblea;

Visto che l'Assemblea dei soci AssoArpa con deliberazione n. 2 del 08.06.2015 (agli atti dell'Agenzia) ha individuato la misura del contributo associativo annuale fissando tre fasce di contribuzione a seconda del numero di addetti delle Agenzie partecipanti e che per ARPAT tale misura è fissata in E. 4.000;

Dato altresì atto che ai sensi della suddetta deliberazione, per l'anno 2015, la contribuzione di spettanza ARPAT ammonterà ad E. 2.000 tenuto conto dell'avvio delle attività della nuova AssoArpa nel secondo semestre (quota riproporzionata del 50%);

Ricordato altresì che l'Assemblea dei soci AssoArpa con deliberazioni n. 3 e n. 4 del 08.06.2015 ha approvato rispettivamente il Programma annuale delle attività di AssoArpa (Allegato sub A) e il Bilancio preventivo relativo all'anno 2015 (Allegato sub B);

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto che l'Assemblea dei soci AssoArpa, con deliberazioni n. 3 e n. 4 del 08.06.2015 ha approvato rispettivamente il Programma annuale delle attività di AssoArpa e il Bilancio preventivo relativo all'anno 2015 Allegati sub A e sub B al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che ai fini della costituzione del fondo di gestione, per l'anno 2015, ARPAT è tenuta al versamento della quota di E. 2.000 come risulta dalla deliberazione dell'Assemblea dei soci AssoArpa n. 2 del 08.06.2015 (agli atti dell'Agenzia);
3. di imputare la somma di Euro 2.000 alla voce B 14) "Oneri diversi di gestione" del conto economico del bilancio di esercizio 2015;
4. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore Amministrativo, Dr.ssa Paola Querci, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di dare celere corso al versamento della quota associativa per l'anno 2015.

Il Direttore generale
Dott.ssa Maria Sargentini *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 12/08/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/08/2015
- Paola Querci , il proponente in data 12/08/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 12/08/2015
- Andrea Poggi , Direttore tecnico in data 12/08/2015
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 12/08/2015

AssoArpa

Associazione tra le agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2015

4 giugno 2015

All. deliberazione ASS /3/2015

Riferimenti Statutari

L' art. 8, lett. C), dello Statuto prevede che l'Assemblea approvi i programmi di attività.

L'Ufficio di Presidenza ha il compito di predisporre una bozza di programma di attività annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'art. 10 co. 3 prevede inoltre che *“ai quattro Vicepresidenti e al Segretario possono essere conferite dal Presidente deleghe specifiche per singoli settori di attività”*.

Programma di lavoro 2015

AssoArpa adotta il metodo della programmazione annuale delle sue attività. Tutti gli Organi dell'Associazione, ogni associato e gruppo di lavoro sono impegnati a perseguire gli scopi statutari svolgendo le attività e le iniziative previste ed approvate dall'Assemblea nell'ambito del programma di attività e a conseguire i rispettivi obiettivi/risultati attesi nel rispetto dei tempi e nei costi preventivati.

Le attività sono individuate, di norma, nell'ambito delle deleghe assegnate ai componenti dell'Ufficio di Presidenza; la delega ai rapporti istituzionali e con l'ISPRA è assunta direttamente dal Presidente.

Il presente documento di programma vede l'individuazione di una serie di aree di lavoro, cui corrisponde l'indicazione di un componente dell'Ufficio di Presidenza in qualità di responsabile delegato alla supervisione della specifica attività; quelle a cui farà riferimento l'Ufficio di Presidenza, nel presente mandato, sono indicate nei box sottostanti.

Le aree di lavoro si articolano in linee di prodotto; ogni attività verrà sviluppata da uno o più Gruppi di Lavoro per la realizzazione dei prodotti attesi nei tempi indicati. Per la composizione dei Gruppi di Lavoro si terrà conto della rappresentatività territoriale nonché dimensionale operativa/gestionale dell'ARPA/APPA e delle esperienze maturate in merito dalle singole Agenzie, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità già impegnate nelle specifiche attività e, auspicabilmente, riconosciute nell'ambito delle Agenzie.

Le modalità operative dei Gruppi di Lavoro, in sede di prima applicazione e di avvio delle attività, saranno analoghe a quelle già in uso, anche avendo a riferimento il modello di POD (Piano Operativo di Dettaglio) adottato in ambito di Comitato Tecnico Permanente. Nei singoli POD saranno individuati obiettivi, risultati attesi, prodotti, costi delle attività, tempistiche,....

Costituirà compito prioritario dell'UdP, anche collegialmente, predisporre le procedure per la elaborazione, lo sviluppo e la realizzazione dei prodotti AssoArpa, nonché dei relativi flussi informativi.

Considerato che l'assemblea per la costituzione di AssoArpa si è tenuta in data 23/3/2015, e che la prima Assemblea utile per l'approvazione della programmazione si tiene il giorno 8/6/2015, si ritiene che il *policy deployment* possa avere a riguardo le attività del secondo semestre 2015, come meglio specificato di seguito.

A) Area Rapporti e Comunicazione Istituzionali: delega Presidente Marchesi

1. <i>Rapporti Istituzionali, Comunicazione, Immagine coordinata e Web</i>
2. <i>Osservatorio Normativa e Regolamentazione (elaborazione documenti di analisi e position paper a partire dal DDL 1458, 1345, 1308, 1514, 2607)</i>

A1. Rapporti Istituzionali, Comunicazione, Immagine coordinata e Web

- ✓ Definizione modalità di governo dei gruppi di lavoro e dei riferimenti agenziali;
- ✓ Sito Web: definizione prototipo, principali funzionalità, ...;
- ✓ Comunicazione: definizione logo e documenti.

A2. Osservatorio Normativa e Regolamentazione (elaborazione documenti di analisi e position paper a partire dal DDL 1458, 1345, 1308, 1514, 2607)

- ✓ Legge ecoreati : seminario approfondimento impatto su attività degli Associati;
- ✓ Disegno di legge A.S. 1458 per l'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, definizione proattiva delle attività dell'Associazione a seguito dell'approvazione;
- ✓ Legge delega sulla riforma dell'Amministrazione Pubblica (cd. Riforma Madia): monitoraggio proattivo finalizzato a position papers;
- ✓ Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Delrio) : monitoraggio proattivo finalizzato a position paper.

B) Area Strategico/Gestionale : delega Vicepresidente Agnesod

1. <i>Catalogo servizi</i> finalizzato ai LETA-LEPTA e gestione strategica (performance, valutazione,....)
2. <i>Benchmarking sui principali dati macro economici e di attività delle ARPA.</i>
3. <i>Integrazione dei Sistemi ICT</i>

È da tenere in considerazione la necessità di evitare sovrapposizioni con le attività in capo ai gruppi di lavoro costituiti nell'ambito del Sistema agenziale (in particolare, con riferimento alle linee 1 e 2, il GdL 60 Area 8 tema LEPTA) e nei lavori AssoArpa si punterà a valorizzare ed evidenziare le specificità organizzative e gestionali delle Agenzie.

Per questo l'avvio operativo del GdL dei LEPTA viene rinviato dopo il necessario approfondimento a cura del Vicepresidente Agnesod, responsabile delegato, sulle modalità di relazione con il corrispondente GdL attivato nell'ambito dell'Area 8 del Piano Triennale di Sistema approvato dal Consiglio Federale.

B1. Catalogo servizi finalizzato ai LETA-LEPTA e gestione strategica (performance, valutazione,...)

- ✓ definizione Semantica.
- ✓ Stato di attuazione della predisposizione e pubblicazione di Cataloghi dei Servizi da parte delle Agenzie.
- ✓ Confronto tra i Responsabili di ogni Agenzia sui problemi riscontrati nell'elaborazione di Cataloghi dei Servizi, ed elementi utili per una armonizzazione dei prodotti.

- ✓ Stato di attuazione delle normative in materia di “performance” e “sistemi di valutazione”, al fine di individuare spazi comuni di miglioramento dell’efficacia di questi strumenti.
- ✓ Raccordo con il Gruppo di lavoro Area 8, operante in sede di Sistema agenziale, per gli ambiti “Catalogo servizi” e “LEPTA”.

B2. Benchmarking sui principali dati macro economici e di attività delle ARPA

- ✓ aggiornamento banca dati anni 2013, 2014, 2015.
- ✓ Approfondimento e aggiornamento dei prodotti già resi nell’ambito del Sistema agenziale, con particolare riguardo ai dati di natura gestionale e finanziario-contabile.

B3. Integrazione dei Sistemi ICT

- ✓ Verifica degli obblighi normativi concernenti la messa a disposizione del pubblico dei dati e delle informazioni in possesso delle Agenzie.
- ✓ Rassegna delle modalità di organizzazione e presentazione al pubblico da parte delle Agenzie dei dati e delle informazioni possedute, a livello di:
 - dati grezzi
 - indici e indicatori (rapporti)
 - metadati
- ✓ Possibilità di armonizzazione/condivisione degli strumenti SW utilizzati e/o prodotti per la elaborazione e la comunicazione dell’informazione.

C) Area della Governance: delega Vicepresidente Pallante

1) <i>Gestione giuridico-amministrativa</i> (trasparenza, prevenzione della corruzione,...)
2) <i>Gestione economico-finanziaria</i> (<i>spending review</i> , regime IVA e fiscale, sistemi contabili)
3) <i>Inquadramento contrattuale, gestione del personale e relazioni sindacali</i>

In considerazione della particolarità delle attività amministrative, spesso cicliche nell'arco temporale annuale, è da tenere presente che la programmazione potrà avere valenza pluriennale (ad es. esame legge di stabilità):

C1) Gestione giuridico - amministrativa (trasparenza, prevenzione della corruzione,...):

- ✓ Stato di attuazione nel Sistema Agenziale del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione;
- ✓ Stato di attuazione nel Sistema Agenziale del Piano Triennale per la Trasparenza;
- ✓ Confronto tra i rispettivi Responsabili di ogni Agenzia in merito alle criticità riscontrate e sui possibili miglioramenti congiunti ed uniformi dei Piani;
- ✓ Redazione di uno schema comune alle Agenzie per la relazione annuale, qualora non prevista dall'Autorità competente.

C2) Gestione economico-finanziaria (spending review, regime IVA e fiscale, sistemi contabili)

- ✓ Ricognizione delle recenti normative in materia di spending review della Pubblica Amministrazione e relativa applicabilità alle ARPA;
- ✓ Analisi delle principali problematiche in materia fiscale: applicazione delle imposte sugli immobili, regime IVA per attività commerciali,...;
- ✓ Regolamento comune sul Piano dei Conti parametrato a categorie e attività proprie di ARPA;
- ✓ Standardizzazione delle modalità di recupero crediti per le attività a pagamento;
- ✓ Analisi della Legge di Stabilità e definizione della normativa di competenza delle ARPA : redazione documento per le modalità di applicazione nelle Agenzie.

C3) Inquadramento contrattuale, gestione del personale e relazioni sindacali

- ✓ Esame preliminare della legge delega sulla riforma dell'Amministrazione Pubblica (cd. Riforma Madia);
- ✓ Approfondimento particolare sulle modifiche all'ordinamento della Dirigenza Pubblica;
- ✓ Proposta d'inserimento di norme specifiche per le ARPA nella prossima contrattazione collettiva nazionale;
- ✓ Documento d'indirizzo per le Agenzie in merito ai criteri di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali.

D) Area Sviluppo e Innovazione e Formazione: delega Vicepresidente Schiassi

1) <i>IMPEL e Divulgazione tecnica</i>
2) <i>Sviluppo Rivista scientifica</i>
3) <i>Alta Formazione</i>

D1) IMPEL e Divulgazione tecnica:

- ✓ Convegno AssoArpa (in concomitanza con EXPO 5 e 6 ottobre 2015), su “Ambiente Sano per una alimentazione sana - le agenzie ambientali tra partnership e funzioni di garanzia verso il sistema agroalimentare italiano”
- ✓ IMPEL : adesione e partecipazione

D2) Rivista Scientifica:

- ✓ Review riviste nazionali e internazionali su questioni ambientali
- ✓ Piano editoriale di fattibilità

D3) Alta Formazione:

- ✓ Analisi percorsi formativi esistenti sia a livello nazionale che internazionale su materie di interesse della rete delle Agenzie
- ✓ Proposta di iniziative formative organizzate su diversi livelli formativi, sino ad un Master di II livello, basato sulla multicentricità nazionale ed europea (a partire da esperienze qualificate quali la Scuola dell'ARPA Lombardia, i Master organizzati dall'ARPA EMR, i Master organizzati in Basilicata in materia ambientale,...).

E) Area dei Progetti Speciali: delega Vicepresidente Lupo

1) <i>Programmazione e disciplina dell'attività istituzionali specifica delle ARPA/APPA</i>
2) <i>Marine Strategy</i>

E1. Programmazione e disciplina dell'attività istituzionali specifica delle ARPA/APPA

- ✓ Emergenze locali e pronta disponibilità (proseguo attività del precedente Gruppo di Lavoro)
- ✓ Laboratori: accreditamento con campo flessibile (sistema Accredia)
- ✓ Earth Observation: analisi delle attività "osservabili" da satelliti e a mezzo di APR (droni);
inquadramento regolamentare e teorico

E2. Marine Strategy:

- ✓ attuazione e monitoraggio della Convenzione e Protocollo Intesa fino alla messa a regime operativa.

RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso, comune a tutti i gruppi di lavoro, è la produzione di documenti AssoArpa su qualificanti aspetti applicativi di leggi di rilievo (stabilità, riforma, manovre correttive,...) ovvero di contratti collettivi di lavoro, ovvero di linee guida, standard operativi o altri specifici risultati attesi e prodotti che saranno definiti nei POD. I documenti prodotti avranno valenza non in termini cogenti, ma in rispondenza a condivise esigenze manifestate dalla rete delle Agenzie, ciascuna compatibilmente al proprio ordinamento regionale.

AssoArpa

Associazione tra le agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente

All. Deliberazione ASS/4/2015

Bilancio di previsione 2015

Nota Illustrativa

AssoArpa
Associazione tra le agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente

PREVENTIVO FINANZIARIO

Entrate		Uscite	
Fondo di cassa al 23.03.2015	0,00	Spese di costituzione	4.000,00
F.do di dotazione art. 5 Atto Cost. e art. 14 Statuto	50.000,00	Servizi amministrativi	1.500,00
F.do spese avvio art. 5 Atto Costitutivo	10.000,00	Compenso revisore dei conti	1.500,00
Quote annuali F.do Gestione art. 5 Atto Costitutivo e Art. 5 e 14 Statuto	24.000,00	Adesione IMPEL	5.000,00
		Adesione ACCREDITA	10.000,00
		Comunicazione, materiale, sito WEB	5.000,00
		Eventi formativi	5.000,00
		Acquisti beni	1.000,00
		Altri costi di funzionamento organi direttivi	1.000,00
Totale Entrate	84.000,00	Totale Uscite	34.000,00
		Avanzo di amministrazione	50.000,00
Totale a pareggio	84.000,00	Totale a pareggio	84.000,00

PREVENTIVO ECONOMICO

Costi		Ricavi	
Costi per acquisto di beni	1.000,00	Proventi dagli associati costituzione	10.000,00
Costo per acquisti di servizi	17.000,00	Proventi dagli associati per gestione	24.000,00
Oneri diversi di gestione	16.000,00		
Totale	34.000,00	Totale	34.000,00

Riferimenti Statutari

L' art. 10 dello Statuto prevede che sia l'Ufficio di Presidenza a predisporre il Bilancio di Previsione dell'Associazione e l'articolo 8 prevede poi che sia l'Assemblea degli Associati ad approvarlo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Considerato che l'Associazione è stata costituita lo scorso marzo l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 non può che avvenire successivamente a tale data.

Il Bilancio di Previsione si compone di un Bilancio preventivo finanziario, rappresentato da tutte le entrate e le uscite finanziarie, e da un Conto Economico preventivo rappresentativo di tutte le effettive risorse necessarie per il sostenimento dei costi delle attività svolte dall'Associazione.

Visto che il 2015 è il primo esercizio, e che siamo già al mese di giugno, il Bilancio di Previsione rappresenta necessariamente solo l'attività gestionale di alcuni mesi.

Preventivo Finanziario

Entrate 2015

Come previsto dall'articolo 14 dello Statuto e come deliberato dall'Assemblea di Costituzione - si veda l'articolo 5 dell'Atto Costitutivo – tra le entrate è stato inserito il Fondo di dotazione per € 50.000,00. Inoltre, sempre tra le entrate è stato appostato il contributo degli associati alle spese di costituzione ed avvio dell'Associazione stessa, come indicato da quest'ultima il 23 marzo scorso, fissato in € 10.000,00. Infine, tra le entrate trova allocazione anche la posta del Fondo di gestione di cui all'articolo 5 dell'Atto Costitutivo e degli articoli 5 e 14 dello Statuto. In questa fase di avvio, considerato che l'attività dell'associazione riguarderà solo una parte dell'esercizio 2015, il contributo è stato fissato in € 24.000,00.

Spese 2015

Tra le spese trovano allocazione oltre ai costi necessari per la gestione amministrativa e di funzionamento anche quelli previsti dal Programma annuale delle attività quali:

- costi di costituzione, costi notarili, costi per la creazione di un sito WEB e di comunicazione, per un totale di € 9.000,00;
- costi connessi alla gestione amministrativa, il compenso al revisore dei conti, costi inerenti al funzionamento degli organi dell'Associazione, e costi per l'acquisto di beni, per complessivi € 5.000,00;
- quote di adesione alla Rete IMPEL e all'Ente ACCREDITA, per un totale di € 15.000,00;
- costi inerenti il piano delle attività comprendenti eventi formativi, per un totale di € 5.000,00.

Preventivo Economico

Ricavi 2015

Tra i componenti economici positivi sono inserite le contribuzioni degli associati per la costituzione e per la gestione dell'Associazione per un valore totale pari a € 34.000,00.

Costi 2015

Tra i componenti economici negativi sono inseriti i costi necessari per l'attività istituzionale, quelli per la gestione amministrativa e di funzionamento, ed i costi relativi all'acquisto di beni per un totale di €. 18.000,00.

Tra i costi trovano allocazione anche gli oneri diversi di gestione che rappresentando una voce residuale comprendono tutti i costi non iscrivibili nelle categorie sopra indicate ovvero quelli relativi alle gestioni accessorie ed i costi di natura tributaria per un totale di €. 16.000,00.